



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA  
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 7 – AUTORIZZAZIONI IMPIANTI GESTIONE  
RIFIUTI – A.I.A.

NUMERO DI CODICE FISCALE 8001200826  
PARTITA I.V.A. 02711070827

Palermo, 21 SET. 2016

Risposta a \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

Protocollo n. 39605

**OGGETTO:** Ditta Belvedere Benedetto – Capo D'Orlando (ME) – Impianto di Contrada Masseria -  
**Notifica D.D.G. n. 1317 del 15 Settembre 2016.**

Raccomandata a/r



Alla Ditta Belvedere Benedetto  
Contrada Masseria  
**98071 CAPO D'ORLANDO (ME)**

E, p.c.

Alla Città Metropolitana di Messina  
**protocollo@pec.prov.me.it**

Al Comune di Capo D'Orlando  
**protocollo@pec.comune.capodorlando.me.it**

Alla Prefettura di Messina  
**protocollo.prefme@pec.interno.it**

Al Comando Provinciale della Guardia di Finanza  
Via Francesco Crispi n. 226

**MESSINA** **90139 - PALERMO**

All'A.R.P.A. - Sicilia  
**arpa@pec.arpa.sicilia.it**

All'ARPA S.T. di Messina  
**arpamessina@pec.arpa.sicilia.it**

Alla G.U.R.S.  
**gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it**

Al Servizio 5  
Osservatorio sui rifiuti  
**SEDE**

All'Ufficio Documentazione Autorizzazioni  
**SEDE**



Si notifica a tutti gli effetti, il Decreto n. 1317 del 15 Settembre 2016, con il quale questo Ufficio ha modificato l'Ordinanza commissariale n. 1197 del 16 Settembre 2004 e ss.mm.ii., rinnovata dal Decreto n. 229/SRB del 22 Luglio 2009 fino al 16 Settembre 2019, intestato alla Ditta Belvedere Benedetto con sede legale ed impianto in Contrada Masseria s.n. nel Comune di Capo D'Orlando (ME).

Alla G.U.R.S. si invia estratto del Decreto sopra citato, affinché proceda alla sua pubblicazione.

**Il Responsabile dell'Istruttoria**  
(Marcello Asciutto)



**IL DIRIGENTE**  
Servizio 7 - Autorizzazioni  
(Graz. Mauro Verace)



## REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

## IL DIRIGENTE GENERALE

- DITTA BELVEDERE BENEDETTO – CAPO D'ORLANDO (ME) - P.IVA 03269820837 - CENTRO DI AUTODEMOLIZIONE - ART. 208 D.LGS.152/06 E SS.MM.II. – MODIFICHE ED INTEGRAZIONE.
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante *“Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*, la quale ha istituito il *“Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti”*;
- VISTO il D.P. Reg. n. 3076 del 24 Maggio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti al Dott. Maurizio Pirillo;
- VISTO il D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 – Norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il “Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia”, adottato con Ordinanza commissariale n° 1166 del 18-12-2002, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il “Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani” approvato con decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 11 luglio 2012, pubblicato nella G.U. n. 179 del 02/08/2012;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 28 Maggio 2015 n. 100, con il quale è stata valutata positivamente la valutazione ambientale strategica e la valutazione ambientale d'incidenza al “Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in Sicilia”;
- VISTI il D. Lgs 95/92 e ss.mm.ii. di attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE, relative alla eliminazione degli oli usati ed il Decreto 16 maggio 96 n. 392 recante le norme tecniche relative alla eliminazione degli oli usati;
- VISTO il Decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209 recante *“Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso”* e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. n. 151 del 25 luglio 2005, recante *“sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche e elettroniche – Rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche”*;
- VISTO il D.Lgs n. 9 aprile 2008, n. 81, recante *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;



- VISTO il D.M. 17 Dicembre 2009, recante *"Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti" (SISTRJ) e ss.mm.ii.*;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31 Marzo 2011, recante *"i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio"*;
- VISTO il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011 - *"Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi....."*;
- VISTO il D.P.R. 59/2013 in materia di AUA;
- VISTA la Decisione della Commissione del 18/12/14 relativa all'elenco dei rifiuti;
- VISTO l'art. 40 della L.R. 27/86, che disciplina gli scarichi provenienti da insediamenti civili e produttivi;
- VISTO il D.A. 9 Agosto 2007 dell'Assessorato regionale Territorio ed Ambiente *"Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera"*;
- VISTO il D.D.G. n. 92 del 21 Febbraio 2008 dell'A.R.T.A. il quale prevede che *"l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera viene rilasciata nell'ambito del provvedimento unico di autorizzazione emanato dall'Autorità competente ai sensi della normativa vigente, a seguito di parere formale e vincolante reso in conferenza di servizi da questo Dipartimento"*;
- VISTA la Legge regionale 8 Aprile 2010, n. 9, recante *"Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e ss.mm.ii.*;
- VISTA la Circolare prot. 221 del 01/02/2013 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità *"Direttiva generale per l'attuazione della gestione integrata dei rifiuti in Sicilia - Anno 2013"*;
- VISTA la Legge regionale n. 24 del 24/08/1993 che disciplina la *"tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi"* ed il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale prot. n. 25115 - 137/II/2012 del 19/09/2012 in base al quale questo Dipartimento è tenuto ad applicare la predetta tassa ai provvedimenti autorizzativi rilasciati ai sensi degli artt. 208 e 211 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 18 Marzo 2015 *"Approvazione delle linee guida Protocollo di accettazione e gestione dei rottami metallici ferrosi e non ferrosi"*;
- VISTA l'Ordinanza commissariale n. 2196 del 02/12/2003, pubblicata sulla GURS n. 8 del 20/02/2004, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;
- VISTO il programma per la decontaminazione e/o lo smaltimento degli apparecchi contenenti policlorodifenili e policlorotrifenili (PCB/PCT) soggetti a inventario e dei PCB e PCT in essi contenuti adottato con Ordinanza Commissariale n. 324 del 25/03/2004;
- VISTA la delibera del Comitato nazionale del 16/07/1999 dell'Albo nazionale gestori ambientali, relativa ai requisiti tecnici del Responsabile Tecnico;





- VISTA** l'Ordinanza commissariale n. 1196 del 16 Settembre 2004 con la quale, ai sensi del D.P.R. 12 Aprile 1996, è stato rilasciato alla Ditta Belvedere Benedetto, con sede legale ed impianto in Capo D'Orlando (ME), Contrada Masseria s.n., giudizio positivo di compatibilità ambientale;
- VISTA** l'Ordinanza commissariale n. 1197 del 16 settembre 2004, con la quale il Commissario delegato per l'emergenza rifiuti e la tutela delle acque in Sicilia ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.Lgs. n. 22/97, oggi art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. il progetto, proposto dalla Ditta Belvedere Benedetto, del centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione di cui alle lettere g) ed h) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/2003, sito in Contrada Masseria s.n., nel territorio del Comune di Capo d'Orlando (ME), autorizzandone la realizzazione, autorizzandone altresì la realizzazione nonché l'esercizio dell'attività con prescrizioni;
- VISTA** l'Ordinanza n. 565 del 21 Novembre 2007, con la quale il Commissario delegato per l'emergenza bonifiche e la tutela delle acque in Sicilia, ai sensi dell'art. 210 del D. Lgs. 152/06, ha modificato l'art. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 1197 del 16/09/2004 ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 210 del D.Lgs. n. 152/06 ed ha approvato il progetto di adeguamento al D.Lgs. 151/05, dell'impianto già autorizzato con Ordinanza commissariale n. 1197 del 16/09/2004 intestata alla Ditta Belvedere Benedetto, con sede legale ed impianto in Capo D'Orlando (ME) Contrada Masseria s.n., autorizzandone altresì la realizzazione dei lavori di adeguamento;
- VISTO** il Decreto n. 229/SRB del 22 Luglio 2009 del Direttore del Settore Rifiuti e Bonifiche dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque, con il quale ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/06, è stata rinnovata fino al 16 Settembre 2019, l'Ordinanza commissariale n. 1197 del 16 Settembre 2004, con la quale è stata concessa alla Ditta Belvedere Benedetto con sede legale ed impianto in Contrada Masseria s.n. nel Comune di Capo D'Orlando (ME), l'autorizzazione alla gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione di cui alle lettere g) ed h) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03;
- VISTA** la nota prot. 40429 del 29/10/2009 con la quale questo Ufficio ha approvato la polizza fidejussoria n. 1846773 del 01.10.2009, stipulata a favore della Ditta Belvedere Benedetto dalla COFACE Assicurazioni S.p.A. Sede legale e Direzione Generale in via G. Spadolini, 4 - 20141 Milano, con validità dal 01/10/2009 al 22/07/2021, con l'importo massimo garantito di €. 130.400,00 (Euro centotrentamilaquattrocento/00), prestata a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, autorizzate con Decreto n. 229/SRB del 22 Luglio 2009, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, relativa al sito d'impianto;
- VISTA** l'istanza del 21 Gennaio 2014 acquisita al protocollo del Dipartimento in data 22/01/2014 al n. 2501 con la quale la Ditta Belvedere Benedetto con sede legale ed impianto in Contrada Masseria s.n. nel Comune di Capo D'Orlando (ME), chiede la modifica dell'Ordinanza commissariale n. 1197 del 16 settembre 2004 e ss.mm.ii. consistente in:
- 1) Integrazione di nuove tipologie di rifiuti da gestire con l'operazione di messa in riserva R13 e nei limiti della potenzialità massima annua autorizzata;
  - 2) Introduzione di due tettoie per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
  - 3) Ampliamento della capacità di stoccaggio degli oli minerali esausti, asportati nella fase di messa in sicurezza dai veicoli fuori uso, con la collocazione di serbatoi (tettoia A) aventi capacità complessiva di mc. 2,5;
  - 4) diversa distribuzione dei settori per una più funzionale attività;
  - 5) introduzione di nuova tecnologia impiantistica costituita:



- Pressa Ecotecnica 4800 S5G per la riduzione volumetrica dei veicoli fuori uso già sottoposti alle operazioni di messa in sicurezza e di demolizione; [fase i) "pressatura" dell'art. 3 D.Lgs.209/03];
- cesoia per le operazioni di cesoiatura e riduzione volumetrica di metalli, profilati e trafilati metallici ferrosi e non ferrosi e pneumatici fuori uso (PFU) - Ecotecnica mod. EC 500 Maxi; [ fase I) "tranciatura" - dell'art. 3 del D. Lgs. 209/03];
- pressa (compattatore oleodinamico) per compattazione di gomme, serbatoi o paraurti; (Mod. TR 40/2P)
- trituratore per cavi elettrici per la separazione della frazione metallica dall'involucro di gomma (Guidetti Sincro 315C con impianto di aspirazione con filtro di abbattimento polveri a circuito chiuso senza emissioni in atmosfera);
- tagliafiltri dell'olio (TF02);

VISTA

la documentazione tecnica allegata all'istanza, parte integrante del presente provvedimento, costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica;
- Piano di gestione;
- Piano di ripristino del sito;
- Documentazione fotografica;
- Stralcio I.G.M. - Stralcio C.T.R. - Stralcio Catastale - Planimetria situazione autorizzata - Planimetria con nuove opere;
- Layout dei settori autorizzati;
- Layout dei settori nuova disposizione;
- Schede tecniche macchinari;
- Pianta delle coperture;
- Regimentazione acque e scarichi;
- Sezioni;
- D.I.A. del 27/05/2008 Prot. 13673 (Tettoia A);
- Autorizzazione edilizia n. 104 del 24/06/2011 (Tettoia B) rilasciata dall'Ufficio Urbanistica del Comune di Capo D'Orlando (ME);

VISTA

la nota prot. 30753 del 10 Maggio 2016, acquisita agli atti del Dipartimento in data 13/05/2016 al n. 21350 con la quale il Servizio 1 VAS/VIA del Dip.to Territorio Ambiente dell'ARTA ritiene che il progetto in argomento non debba essere sottoposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale, prevista dall'art. 23 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., dettando tuttavia prescrizioni;

VISTO

il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 Marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;

VISTO

il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 Maggio 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, le Prefetture di Messina, Palermo, Palermo, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani e la Confindustria Sicilia;

CONSIDERATO

che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.Lgs.152/2011 nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;

VISTO

il patto d'integrità allegato al presente provvedimento;



- VISTA** l'iscrizione della Ditta Belvedere Benedetto nella White List della Prefettura – U.T.G. di Messina con validità fino al 06 Luglio 2017;
- CONSIDERATO** che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. 159/11 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la ricevuta di pagamento della tassa di concessione governativa effettuata il 14/11/2012;
- RITENUTO** di dovere assumere le determinazioni conclusive alla luce della documentazione prodotta in linea con la normativa vigente e con il Piano di Gestione dei rifiuti in Sicilia e pertanto di poter procedere, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., alla modifica dell'Ordinanza commissariale n. 1197 del 16 settembre 2004 e ss.mm.ii., nei termini di cui all'istanza;
- RITENUTO** di considerare il presente atto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali anche più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato Decreto legislativo n. 152/06, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso;

A termini della vigente normativa,

## DECRETA

### ART. 1

Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., è approvata la variante non sostanziale al progetto approvato con l'Ordinanza commissariale n. 1197 del 16 settembre 2004 e ss.mm.ii., rinnovata dal Decreto n. 229/SRB del 22 Luglio 2009 fino al 16 Settembre 2019, costituito dagli elaborati elencati in premessa, che fanno parte integrante del presente provvedimento, proposto dalla Ditta Belvedere Benedetto con sede legale ed impianto in Contrada Masseria s.n. nel Comune di Capo D'Orlando (ME), consistente nell'autorizzazione alla realizzazione di due tettoie per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi; nell'ampliamento della capacità di stoccaggio degli oli minerali esausti, asportati nella fase di messa in sicurezza dai veicoli fuori uso, con la collocazione di serbatoi (tettoia A) aventi capacità complessiva di mc. 2,5; in una diversa distribuzione dei settori, con un adeguato dimensionamento delle superfici, ai fini di un migliore e più funzionale svolgimento dell'attività stessa e nell'introduzione di nuova tecnologia impiantistica costituita da:

- Pressa Ecotecnica 4800 S5G per le operazioni di adeguamento volumetrico del veicolo già sottoposto alle operazioni di messa in sicurezza e di demolizione; [fase i) "pressatura" dell'art. 3 D.Lgs.209/03];
- Cesoia per le operazioni di cesoiatura e riduzione volumetrica di metalli, profilati e trafilati metallici ferrosi e non ferrosi e pneumatici fuori uso (PFU) - Ecotecnica mod. EC 500 Maxi; [fase I) "tranciatura" - dell'art. 3 del D. Lgs. 209/03]
- Pressa (compattatore oleodinamico) per compattazione di gomme, serbatoi o paraurti; (Mod. TR 40/2P)
- Trituratore per cavi elettrici (Guidetti Sincro 315C con impianto di aspirazione con filtro di abbattimento polveri a circuito chiuso senza emissioni in atmosfera) per la macinazione del cavo e la separazione della plastica dal rame o dall'alluminio;
- Tagliafiltri dell'olio (TF02); La Ditta è autorizzata all'esercizio delle operazioni D15, R12, R4 e R13 di cui agli allegati "B" e "C" al D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii..

### ART. 2

Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., la validità dell'Ordinanza commissariale n. 1197 del 16 settembre 2004 e ss.mm.ii. rinnovata dal Decreto n. 229/SRB del 22 Luglio 2009 fino al 16 Settembre 2019, intestata alla Ditta Belvedere Benedetto, è estesa anche alle operazioni di cui alla i) "pressatura" dell'art. 3 del D.Lgs.209/03 per le operazioni di adeguamento volumetrico del veicolo già sottoposto alle operazioni di messa in sicurezza e di demolizione ed alle operazioni di cui alla lettera I) - "tranciatura" - dell'art. 3 del D. Lgs. 209/03, per le operazioni di cesoiatura e riduzione volumetrica di metalli, profilati e trafilati metallici ferrosi e non ferrosi e pneumatici fuori uso (PFU).



## ART. 3

Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., l'art. 4 dell'Ordinanza commissariale n. 1197 del 16 settembre 2004 e ss.mm.ii., è integrato dai seguenti codici CER, per le operazioni a fianco di ciascuno di essi indicate, fermi restando i quantitativi già autorizzati di cui al successivo art. 4:

CER	Descrizione	Operazioni
061302*	carbone attivo esaurito (tranne 06 07 02)	R13
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13
080113*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13
080121*	residui di pittura o di sverniciatori	R13
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	R13
080314*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	R13
080316*	residui di soluzioni per incisione	R13
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	R13
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	R13
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13
090101*	soluzioni di sviluppo e soluzioni attivanti a base acquosa	R13
090102*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	R13
090104*	soluzioni di fissaggio	R13
090107	pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	R13
120116*	residui di materiale di sabbiatura, contenente sostanze pericolose	R13
120117	residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16	R13
140601*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R13
140602*	altri solventi e miscele di solventi alogenati	R13
140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	R13
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi contenitori a pressione vuoti	R13
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	R13
200113*	Solventi	R13
200114*	Acidi	R13
200115*	Sostanze alcaline	R13
200117*	Prodotti fotochimici	R13
200119*	Pesticidi	R13
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	R13
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	R13
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	R13
200129*	detergenti, contenenti sostanze pericolose	R13
200131*	medicinali citotossici e citostatici	R13
200137*	legno contenente sostanze pericolose	R13





## ART. 4

La gestione dei codici CER di cui al superiore articolo 2 dovrà avvenire nei limiti della potenzialità massima annua autorizzata con l'Ordinanza commissariale n. 1197 del 16 settembre 2004 e ss.mm.ii. di seguito specificata:

- rifiuti non pericolosi 4.947 tonnellate/anno;
- rifiuti pericolosi 1.508 tonnellate/anno.

## ART. 5

La Ditta deve tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. La Ditta è anche tenuta all'obbligo di comunicazione annuale relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed all'utilizzo dei formulari di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel caso di trasporto di rifiuti.

La Ditta deve, altresì, verificare la provenienza dei rifiuti in relazione a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Vige il divieto di miscelazione di rifiuti di cui all'art. 187 del D.Lgs. 152/06 come modificato dall'art. 15 del D.Lgs. n. 205/2010.

La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio dell'Unione Europea del 31 Marzo 2011.

La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del nuovo regolamento di prevenzione incendi emanato con il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011;

La Ditta è tenuta al rispetto delle prescrizioni contenute nella nota prot. 30753 del 10/05/2016 del Servizio 1 VAS/VIA del Dipartimento Territorio Ambiente dell'ARTA.

## ART. 6

I rifiuti potranno essere stoccati provvisoriamente per un periodo massimo di mesi sei, ai fini del successivo invio ad impianti per il loro definitivo recupero e/o per lo smaltimento finale, fatte salve le parti di ricambio recuperate dalla demolizione dei veicoli a motore e destinate alla vendita, a condizione che queste ultime siano stoccate separatamente e con opportuni accorgimenti per evitare il loro deterioramento ai fini del successivo reimpiego.

## ART. 7

I rifiuti in uscita dall'impianto, già sottoposti all'operazione di messa in riserva R13, potranno essere conferiti solo ad impianti regolarmente autorizzati che provvedono ad ulteriori operazioni di recupero, diversa dalla sola operazione R13.

## ART. 8

Quando a seguito di controlli, l'impianto e la sua gestione non risultino conformi all'autorizzazione di cui al presente Decreto, la Regione interviene ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006. Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del decreto legislativo n. 152/2006. L'attività autorizzata ai sensi del presente Decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti od Organi.



Il presente provvedimento è soggetto a sospensione, revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata ovvero nei casi di accertate violazioni di legge o delle prescrizioni del presente provvedimento. Qualunque variazione dell'assetto societario (del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite) o del direttore tecnico o cessione d'azienda, deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

#### ART. 9

Nel caso di modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, i legali rappresentanti degli organismi societari sono obbligati, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.Lgs. 159/11 e ss.mm.ii., nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 4 del citato articolo 86.

#### ART. 10

Si dà atto che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Dgs. n. 159/11 e ss.mm.ii..

#### ART. 11

Si approva il Patto di integrità allegato al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale intercorrente tra l'Amministrazione e la Società, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e la cui inosservanza determinerà la revoca del presente provvedimento.

#### ART. 12

Restano valide le prescrizioni di cui all'Ordinanza commissariale n. 1197 del 16 settembre 2004 e ss.mm.ii., rinnovata dal Decreto n. 229/SRB del 22 Luglio 2009 fino al 16 Settembre 2019, per quanto non espressamente modificato e/o integrato con il presente Decreto.

#### ART. 13

La Città Metropolitana di Messina, anche avvalendosi dell'ARPA Struttura Territoriale di Messina ed il Comune di Capo D'Orlando (ME), eserciteranno l'attività di controllo e vigilanza di propria competenza ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii..

#### ART. 14

Al presente Decreto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 Dicembre 1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.





ART. 15

Il presente Decreto sarà trasmesso, oltre che alla Ditta, alla G.U.R.S. affinché sia pubblicato per estratto.

Del presente Decreto sarà dato avviso di pubblicazione sul sito WEB di questo Dipartimento ai seguenti Enti: Comune di Capo D'Orlando (ME), Città Metropolitana di Messina, Prefettura di Messina, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Messina, A.R.P.A. Sicilia (Catasto rifiuti), A.R.P.A. S.T. di Messina, D.R.A.R. - Servizio 5 - Osservatorio sui Rifiuti.

15 SET 2016

Palermo, li \_\_\_\_\_



REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

**ASSESSORATO REGIONALE DELL' ENERGIA**

**E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'**

**PATTO DI INTEGRITA'**

parte integrante e sostanziale del D.D.G. n. 1317 del 15 SET. 2016 avente ad oggetto: **DITTA Belvedere Benedetto**. Modifica ed integrazione dell'autorizzazione ex art. 208 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. di un impianto di raccolta, per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, sito in Contrada Masseria nel Comune di Capo D'Orlando (ME).

tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

e

la **Ditta Belvedere Benedetto** (di seguito "Società") con sede legale in Contrada Masseria – Capo D'Orlando (ME) con P.IVA 00768980831 in persona del **Sig. Belvedere Benedetto** nato a San Fratello (ME) il 10/09/1958, in qualità di Titolare.

**Premesso che:**

la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, istituito con legge regionale n. 19/2008, è chiamato ad esercitare competenze in materia di energia e fonti energetiche, miniere, attività estrattive, cave, torbiere e saline nonché, a seguito della soppressione dell'Agenzia regionale di cui alla legge regionale n.19/2005, anche in materia di acque e rifiuti;

nell'ambito delle citate competenze la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità è chiamato, ai sensi di leggi regionali e nazionali, a gestire procedimenti finalizzati a rilasciare anche a soggetti privati provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o consentire concessioni per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali che



possono considerare di pubblico interesse, per i quali la normativa nazionale e regionale in materia prevede specifiche forme di incentivazione economica a valere sulle risorse pubbliche;

per perseguire gli obiettivi di una più efficace tutela della sicurezza nel territorio e per creare condizioni ambientali favorevoli al corretto svolgimento delle suddette iniziative economiche l'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità in data 23 Maggio 2011 ha sottoscritto presso la Prefettura di Palermo con il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola e Confindustria Sicilia un apposito Protocollo di legalità (di seguito: "Protocollo di legalità" o anche solo "Protocollo");

**Considerato che**

ai sensi dell'articolo 3 del Protocollo la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità i privati interessati al rilascio di provvedimenti autorizzativi, abilitativo e/o concessori di propria competenza finalizzati alla realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, indipendentemente dall'importo, dovranno assumere specifici obblighi per essere responsabilizzati principalmente sulle conseguenze interdittive di determinati comportamenti, e riguardanti un ventaglio di cd. situazioni a rischio, che, sebbene non individuate specificamente dalla normativa di settore, delineano fattispecie che possono dar luogo a comportamenti illeciti o favorire le infiltrazioni della criminalità organizzata;

un consolidato orientamento giurisprudenziale consente alle Amministrazioni pubbliche, per operare più incisivamente e per tutelare interessi pubblici aventi specifica rilevanza di individuare nuovi strumenti da affiancare a quelli normativamente previsti da introdurre nei propri atti amministrativi come specifiche clausole di gradimento -clausole di tutela-tese a responsabilizzare i soggetti che entrano in rapporto con essa sulle conseguenze interdittive di comportamenti illeciti;

**Ritenuto**

di assumere consapevolmente formali obbligazioni per assicurare, in generale, la prevenzione da possibili fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di trasparenza, libertà di impresa e leale concorrenza e concorrere a prevenire il rischio delle infiltrazioni criminali nel mercato;

**Tutto ciò premesso, le Parti concordano e stipulano quanto segue**

**Art. 1**

Le Premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

## Art. 2

Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Regione Sicilia Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti e della Società Ditta Belvedere Benedetto - Decreto di autorizzazione per la modifica ed integrazione dell'autorizzazione ex art. 208 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. di un impianto di raccolta, per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, sito in Contrada Masseria nel Comune di Capo D'Orlando (ME), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione e antimafia meglio specificati nei successivi articoli del presente Patto.

## Art. 3

La Regione Sicilia Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità si impegna a rendere pubblici, con la massima solerzia e celerità, i dati più rilevanti riguardanti le autorizzazioni, nonché i criteri di scelta e la loro applicazione ai casi particolari.

## Art. 4

La Società si impegna a:

non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa vantaggio o beneficio sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio o al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione; denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;

comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale;

richiedere le informazioni del Prefetto di cui all' articolo 91 del D.Lgs.159/11 e ss.mm.ii. per le imprese fornitrici e appaltatrici con cui si stipulano, per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio, contratti privati di importo superiore a 3 milioni di euro per gli appalti di lavori, 900 mila euro per gli appalti di servizi e forniture e, indipendentemente dal loro valore, per le imprese impegnate nelle cosiddette forniture e servizi sensibili ossia: trasporto di materiale a discarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti, acquisizioni,



indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra, fornitura e/o trasporto di calcestruzzo, fornitura di ferro lavorato, fornitura e/o trasporto di bitume, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo, servizi di autotrasporto, guardanie di cantieri e fornitura di servizi di logistica e di supporto;

approvare preventivamente gli eventuali subappalti per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio e a richiedere le informazioni del Prefetto di cui all' articolo 91 del D.Lgs.159/11 e ss.mm.ii., nel caso in cui i citati contratti siano di importo superiore a 1,5 milioni di euro in materia di lavori, 450 mila euro in materia di servizi e forniture; non procedere, nelle ipotesi di cui ai due punti precedenti, alla stipula del contratto con l'impresa interessata e a risolverlo immediatamente, qualora fosse stato già firmato e nel caso in cui intervenga una informativa prefettizia interdittiva tipica;

comunicare le generalità del/i proprietario/i e dei soggetti che hanno a qualsiasi titolo la disponibilità degli immobili su cui verranno realizzati gli interventi infrastrutturali e/o esercitate le attività imprenditoriali autorizzate, abilitate e/o concesse da parte dell'Amministrazione Regionale e che si è consapevoli che nel caso in cui la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità dovesse comunque acquisire nei confronti degli stessi elementi di fatto o indicazioni comunque negative da farli ritenere collegati direttamente o indirettamente ad associazioni di tipo mafioso non potrà rilasciare il provvedimento autorizzativo, abilitativo e/o concessorio e se già rilasciato ne disporrà la revoca;

effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di istituti di credito o Poste Italiane s.p.a. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (es. estratto conto) che attesta il rispetto del citato obbligo;

comunicare le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;

inserire nei contratti privati stipulati con le imprese fornitrici e/o appaltatrici per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio apposite clausole che prevedano anche a carico delle stesse i superiori obblighi, disponendo in caso di violazione la risoluzione immediata del vincolo contrattuale o la revoca dell'autorizzazione al sub appalto e/o al sub contratto e/o ai sub contratti successivi;

inserire, nei contratti privati volti a variare la titolarità del provvedimento autorizzativo e/o la titolarità della gestione dell'attività autorizzata apposita clausola che preveda l'assunzione da parte

del subentrante degli obblighi di cui al presente Protocollo, e delle connesse responsabilità in caso di violazione nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità e che le parti sono consapevoli che, in caso contrario, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità disporrà la revoca del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio nei confronti del subentrante.

#### Art. 5

La Società prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità, la Regione Sicilia Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti revocherà il provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio di cui il presente patto forma parte integrante e sostanziale.

#### Art. 6

La Società è consapevole che la Regione Sicilia Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti al fine di prevenire o reprimere possibili irregolarità e/o abusi nella gestione delle attività economiche autorizzate, nonché per verificare il rispetto degli obblighi assunti con il presente Patto si avvarrà della collaborazione dei Comandi provinciali della Guardia di Finanza.

#### Art. 7

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore per tutta la durata dell'attività autorizzata con il provvedimento di cui il presente patto forma parte integrante e sostanziale.

DIPARTIMENTO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI

FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, quale procuratore e legale rappresentante, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articoli 2, 4, 5.

\_\_\_\_\_, li 10 MAG/2016

TIMBRO DELLA DITTA

FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

\_\_\_\_\_

